



**COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO**

SEGRETARIO GENERALE
Ufficio Gestione del Personale

N. 503 Registro Generale

DETERMINAZIONE N. 159 DI DATA 23-10-2024

OGGETTO: AVVISO DI DISPONIBILITÀ DI N. 1 POSTO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI EDUCATORE ASILI NIDO CATEGORIA C LIVELLO BASE DA COPRIRE MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITÀ PER PASSAGGIO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 81 COMMA 2 DEL CCPL 01/10/2018 E SS. MM. E II.. AMMISSIONE DEGLI ASPIRANTI.

Responsabile d'ufficio: Matassoni Oriana

Il Segretario Generale
dott. Montagna Loris

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- con determinazione del Segretario Generale n. 116 (Reg. Gen. 342) del 12.07.2024, è stata indetta la procedura di mobilità per passaggio diretto ai sensi dell'art. 81 comma 2 CCPL 01/10/2018 e ss. mm. e ii. per la copertura di n. 1 posto nella figura professionale di Educatore Asili Nido categoria C livello base;
- il relativo Avviso di mobilità per passaggio diretto protocollo comunale n. 15025 del 12.07.2024, con scadenza del termine per la presentazione delle domande in data 06.08.2024, è stato pubblicato all'Albo telematico comunale dal 16.07.2024 al 06.08.2024, sul sito comunale, nonché inviato alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, alla Comunità di Valle Valsugana e Tesino, al Servizio Personale della Provincia Autonoma di Trento, all'Agenzia del Lavoro di Trento e ai Centri per l'Impiego di Pergine Valsugana e Borgo Valsugana, al Consorzio dei Comuni Trentini, alla Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, al Commissariato del Governo e ai principali Comuni del Trentino;

Riscontrato che entro il termine hanno presentato domanda di ammissione n. 6 candidate;

Visti:

- i requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di mobilità per passaggio diretto;
- l'art. 93 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018 e ss. mm. e ii. e l'art. 38 comma 3 del vigente Regolamento Organico del Personale in base ai quali l'esclusione dai pubblici concorsi, da quelli interni e dalle pubbliche selezioni, è disposta solo per difetto dei requisiti soggettivi e con provvedimento motivato;
- l'art. 38 comma 1 del Regolamento Organico del Personale di questo Comune, secondo il quale la Giunta comunale o il dirigente il Segretario comunale, su proposta della struttura comunale competente, esamina le domande al fine dell'ammissibilità al concorso di ciascuno degli aspiranti, disponendo l'esclusione di quelli le cui domande non sono state presentate nei termini prestabiliti o non compilate dalle indicazioni o dichiarazioni prescritte nonché di quelli che non risultino in possesso dei requisiti richiesti o che tale possesso non abbiano sufficientemente dichiarato o comprovato con documenti prescritti o che abbiano omesso di produrre a corredo dell'istanza uno o più documenti obbligatori;

Considerato che un punto fermo raggiunto dalla giurisprudenza allo stato attuale è quello che prevede la possibilità di regolarizzazione dei documenti quando tale regolarizzazione concerne solo adempimenti formali che non vanno ad alterare l'originaria "par condicio dei concorrenti";

Esaminata la documentazione prodotta dai candidati al fine di accertare il possesso dei requisiti per essere ammessi alla procedura di mobilità per passaggio diretto in conformità alle prescrizioni dell'Avviso;

Richiamati:

- l'Avviso di mobilità per passaggio diretto protocollo comunale n. 15025 del 12.07.2024, approvato con la sopra citata determinazione del Segretario Generale n. 116 (Reg. Gen. 342) del 12.07.2024;
- gli articoli 75 e seguenti, in particolare l'art. 81 "Passaggio diretto di personale", del CCPL 01/10/2018 e ss. mm. e ii. che disciplinano i processi di mobilità per l'assunzione di personale nel comparto degli Enti Locali;
- il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente, che rinvia alle norme contrattuali per la disciplina dell'istituto della mobilità;

Proceduto alla verifica delle domande pervenuta e relativa documentazione ed accertata la regolarità delle stesse;

Verificato che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità del sottoscritto all'adozione del presente atto;

Rilevata la propria competenza, come stabilita da:

- l'art. 126, comma 3, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Alto Adige con il quale è stato introdotto nell'ordinamento comunale il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione;
- l'art. 126, commi 1 e 2, del Codice degli Enti Locali della regione Trentino Alto-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. ed ii., che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;
- lo Statuto del Comune e il Regolamento del personale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 154 dd. 27.12.2001 "Individuazione degli atti attribuiti ai responsabili delle strutture organizzative del Comune";

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 54 dd. 18.12.2023, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2024-2026, del Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;
- deliberazione della Giunta comunale n. 1 dd. 03.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - parte finanziaria;

DETERMINA

1. di ammettere alla procedura di mobilità per passaggio diretto ai sensi dell'art. 81 comma 2 del CCPG 01/10/2018 e ss. mm. e ii per la copertura di n. 1 posto nella figura professionale di Educatore Asili Nido categoria C livello base i seguenti candidati:

N.	Cognome e Nome	Data di Nascita
1.	F.G.	08.09.1993
2.	M.M.	01.06.1987
3.	P.K.	20.04.1983
4.	R.P.	08.07.1976
5.	R.E.	18.10.1975
6.	V.I.	21.02.1989

2. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità del sottoscritto all'adozione del presente atto.
3. di dare atto che la presente determinazione produrrà i propri effetti dalla data della sottoscrizione da parte del responsabile di servizio.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi

del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).

* * *